



26 ottobre 2015

Ordine del Giorno

Il Consiglio Grande e Generale,

alla luce delle informazioni emerse circa il disegno di delegittimazione del tribunale messo in atto, secondo la magistratura, da Giuseppe Roberti, Gabriele Gatti e Claudio Podeschi;

constatato che una delle ipotesi avanzate dai suddetti prevenuti era quella di fare in modo che qualche soggetto istituzionale proponesse la realizzazione di una commissione di inchiesta sul tribunale;

valutate le parole espresse dal Segretario di Stato Pasquale Valentini in Consiglio Grande e Generale nella sessione di giugno 2015, quando propose di avviare una commissione d'inchiesta sulla magistratura usando le seguenti parole: *"Io sono preoccupato del quadro inquietante che si sta realizzando: siamo all'inizio di un percorso giudiziario che non sappiamo né come né quando finirà, né che dimensioni avrà. Con interrogativi che personalmente rimangono inquietanti, perché ci sono molte questioni che non mi tornano, capovolgimenti di ruoli che fanno spavento, coloro che avviano le indagini che diventano indagati, i vertici delle istituzioni che saltano, i vertici dei principali partiti che saltano, accusati che diventano i principali moralizzatori e accusatori. C'è uno scenario che credo non possa non turbare e io mi permetto, siccome vedo che questo Consiglio sta diventando molto sensibile alle commissioni d'inchiesta, mi permetto di proporle una su questo. Perché ritengo che prima di dover chiamare, quando sarà il momento, gli elettori a decidere da chi vogliono essere governati e per cosa, forse sarà bene scoprire le carte e dire a chi giova tutto questo, a chi ha giovato e chi è che sta tirando... a chi stiamo servendo! Qual'è il progetto che stiamo servendo. Perché ho l'impressione che non abbiamo il coraggio, a viso aperto, di dire a chi stiamo servendo."*

Ravvisando in esse una sensibile attinenza con le ipotesi di delegittimazione in corso evidenziate dalla magistratura, e con l'obiettivo di fugare il minimo sospetto che vi siano spalleggiamenti al gruppo criminale da parte di membri del Congresso di Stato;

Impegna il Congresso di Stato

ad avviare al suo interno verifiche sulle affermazioni del Segretario Valentini, anche -se considerato utile- coinvolgendo la magistratura, con l'obiettivo di individuare un eventuale collegamento con il disegno di delegittimazione messo in atto dai suddetti prevenuti, nel qual caso il Congresso di Stato dovrà provvedere a richiedere le dimissioni irrevocabili al Segretario Valentini.